



**Povert , disuguaglianza e  
politiche di contrasto.**  
L'azione delle Caritas sui territori

**Nunzia De Capite**

Roma, 24 maggio 2019

# Connessioni

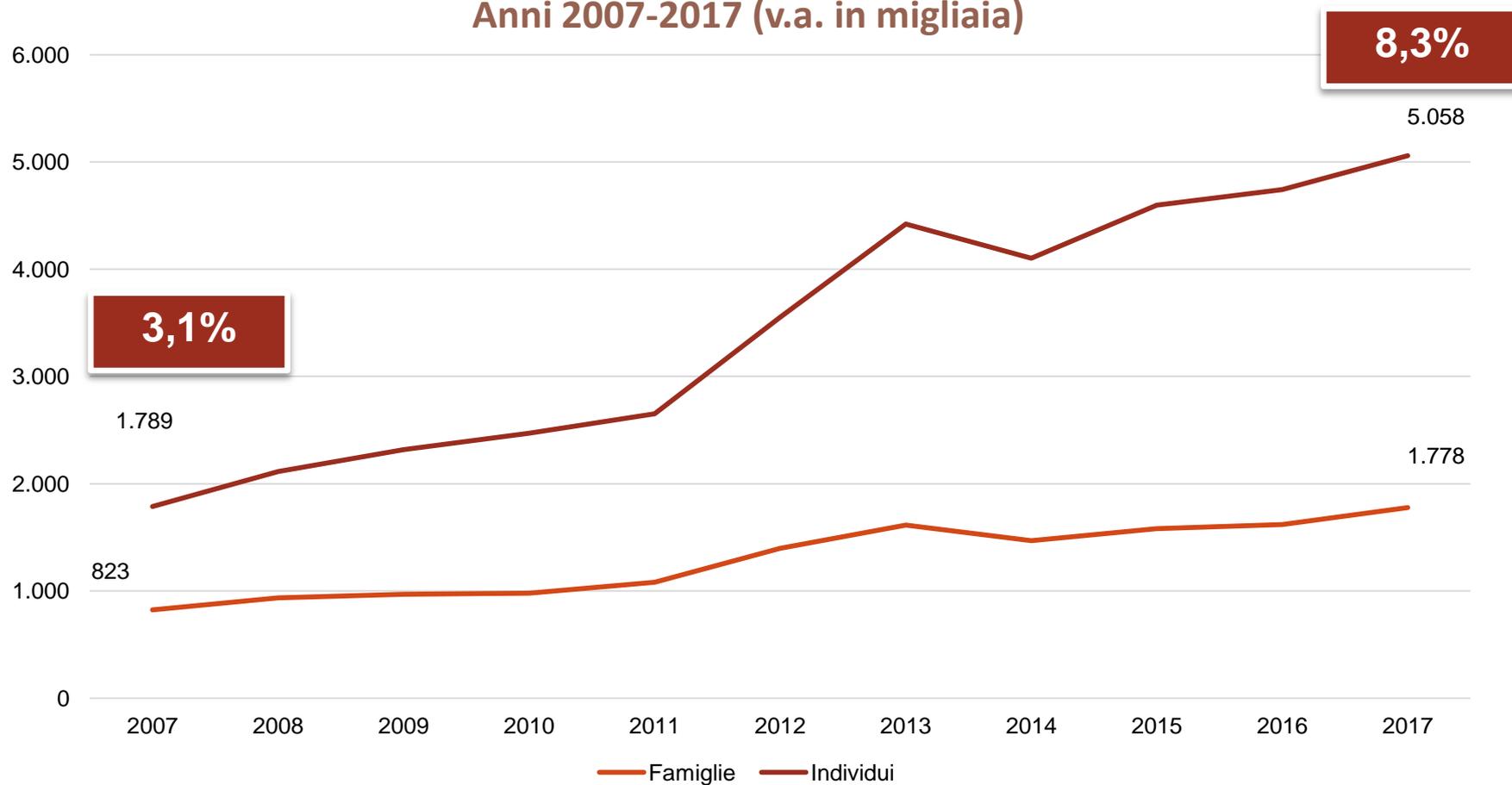


**I fenomeni**

**Povert  e disuguaglianza**

# L'esplosione della povertà assoluta

Individui e famiglie in povertà assoluta in Italia  
Anni 2007-2017 (v.a. in migliaia)



# Un nuovo modello italiano di povertà

**Regioni del Nord**  
(2005-2015)  
+ 200%

**Occupati**  
(2005-2015)  
+ 268%

**Diplomati e laureati**  
(2005-2015)  
+ 388%

**I poveri sono sempre  
più poveri**  
(Eu-Silc 2016)



# La povertà in Caritas: un profilo stabile

## Il profilo dei beneficiari - 2017

**197.332** persone

**1.982 Cda**  
(58,9%)  
in 185 diocesi  
(84,8%)

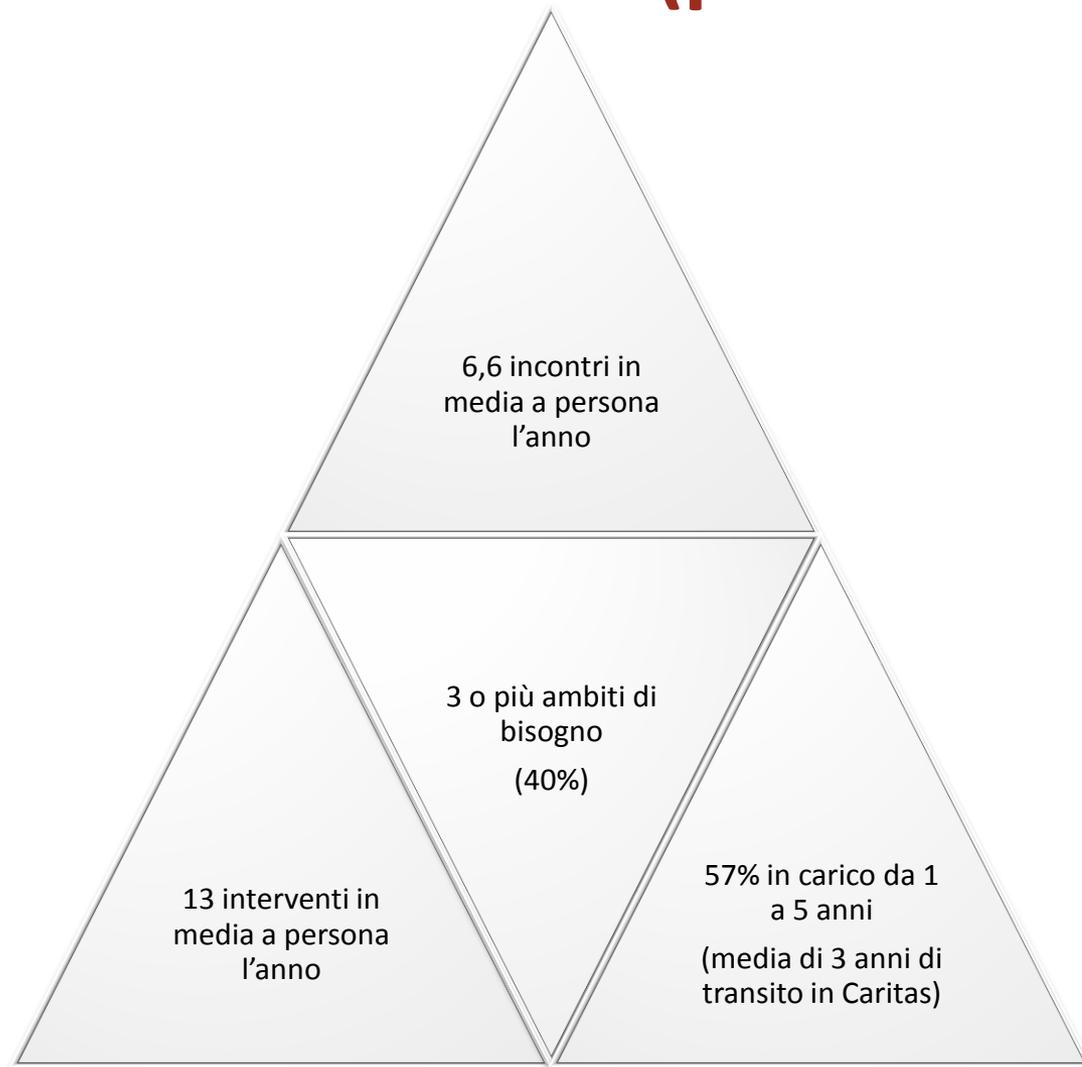
**57,8% stranieri**  
42,2% italiani

Al Nord stranieri al  
Sud italiani

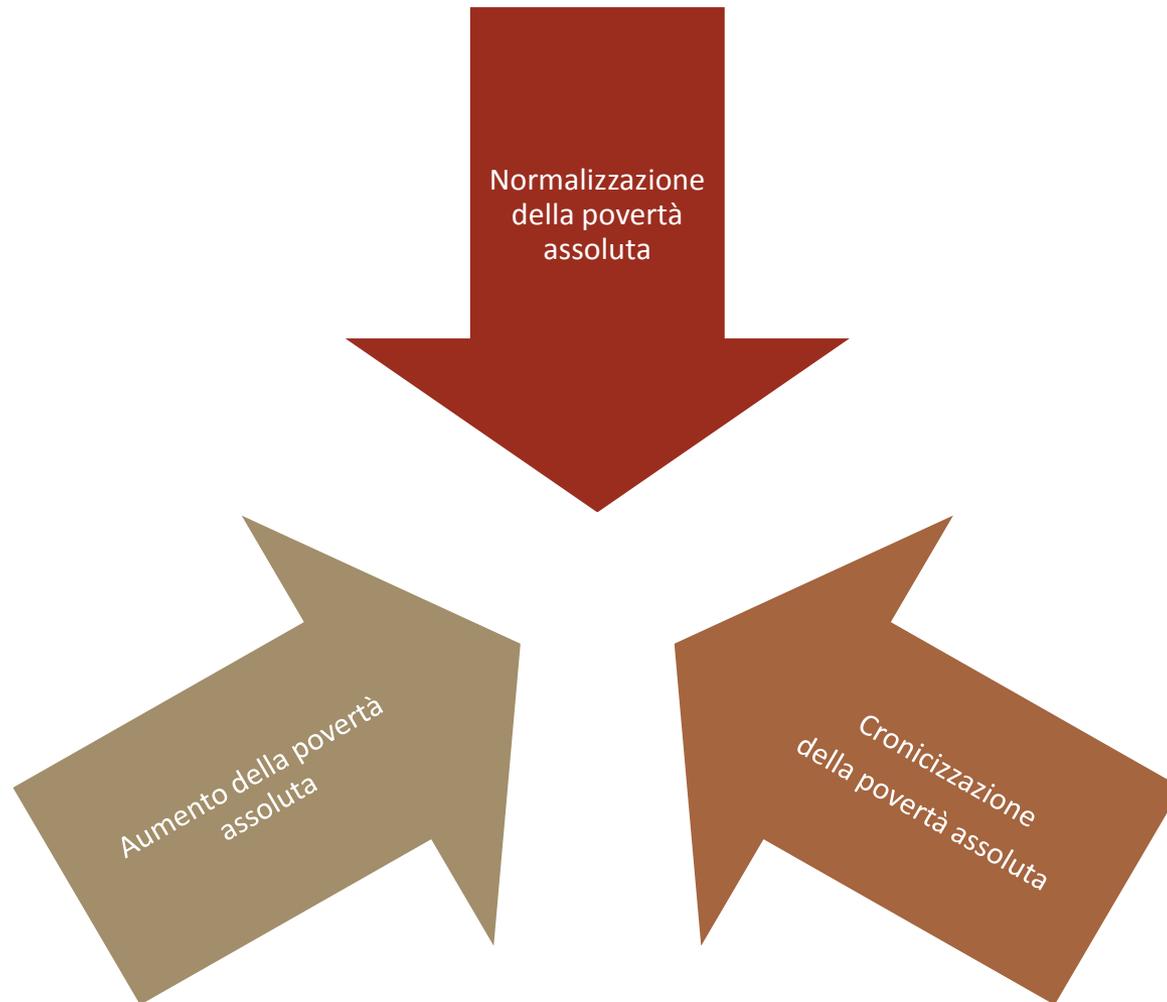
Beneficiari **uomini**

**Età media 44 anni**  
18-34 anni  
(25,1%)

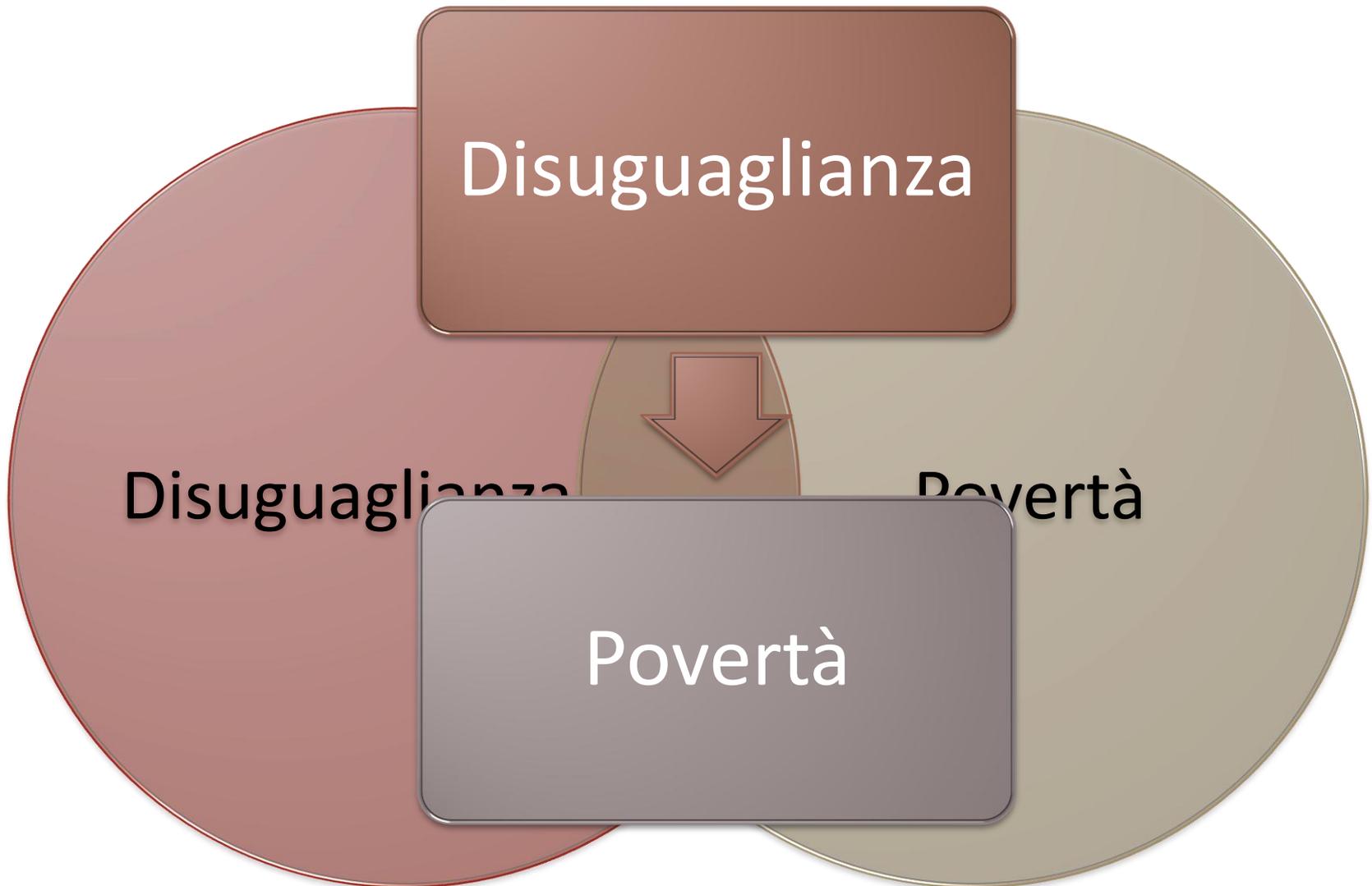
# La povertà in Caritas: verso la cronicizzazione (problemi e risposte)



# Analisi delle cause della povertà



# Disuguaglianza o povertà?

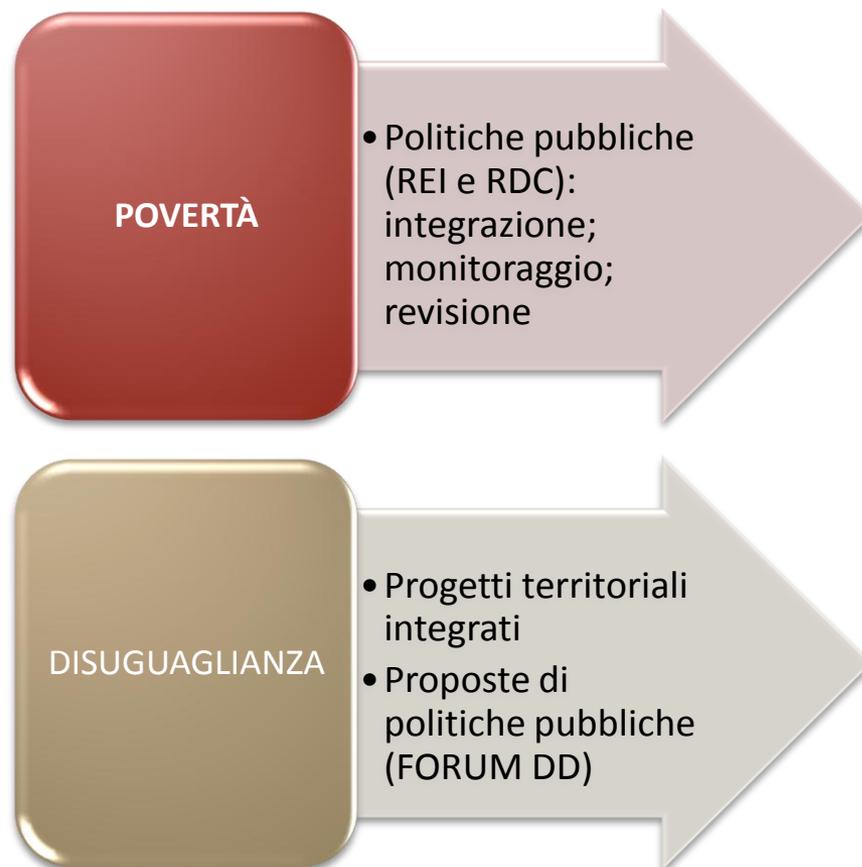


# La redistribuzione non basta più...

Durante la crisi



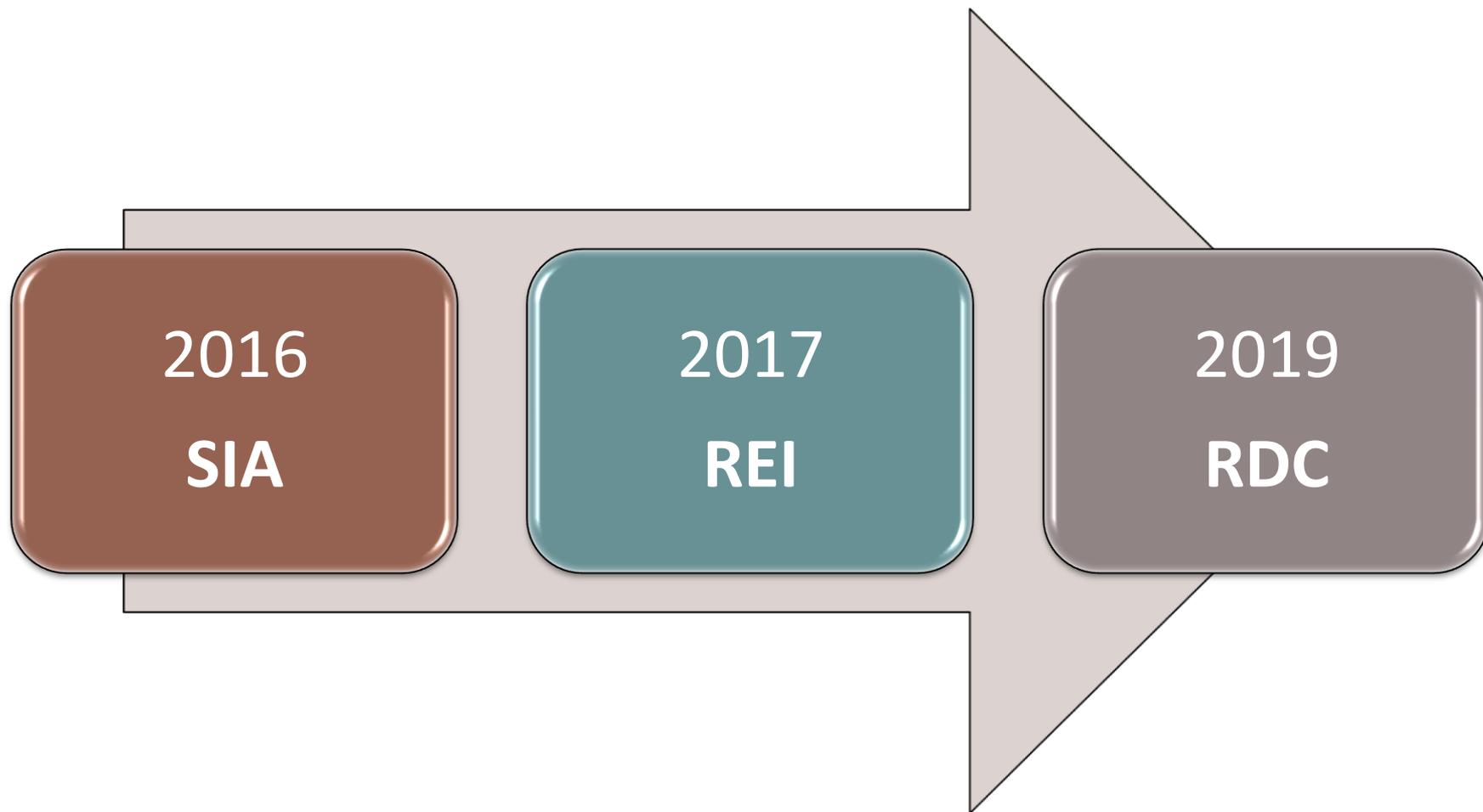
Oggi



**Le politiche**

**REI e Reddito di cittadinanza**

# Le politiche di contrasto alla povertà in Italia



# Il valore dell'esperienza

Discontinuità delle  
misure nazionali

Continuità dei  
processi di  
apprendimento  
nazionali e locali

Il REI sopravvive nel  
percorso servizi sociali

# Gli apprendimenti del REI

## La funzione dell'orientamento

- Caritas (95,5)

## La valutazione complessiva dei bisogni del nucleo

- Gestione unitaria (servizi sociali)
- Interventi coordinati

## Il REI come *uno* degli strumenti di contrasto alla povertà (non risolutivo)

- La lunga, difficile e a volte impossibile uscita dalla povertà
- Il fondamentale raccordo con CPI e mondo produttivo
- Le misure regionali (contro la povertà; abitative; educative)

## Il ruolo centrale delle risorse umane

- Il rafforzamento amministrativo e la formazione devono avvenire congiuntamente all'avvio della misura

## Il condizionamento del sistema locale di welfare

- L'efficacia della misura dipende dal sistema locale di welfare (rapporti tra gli attori, consistenza organici, ecc.)

# Dal REI al RDC

	REI	RDC
<b>Accesso</b>	Servizi sociali (e Caf)	Poste, Caf, patronati, on line
<b>Invio</b>	Ai servizi sociali	Ai servizi sociali o ai CPI
<b>Interventi</b>	Inclusione sociale o inserimento lavorativo (CPI) dopo valutazione preliminare del bisogno del nucleo da parte dei servizi sociali	<ul style="list-style-type: none"><li>• inviati ai CPI: direttamente i CPI</li><li>• inviati ai servizi sociali: direttamente i servizi sociali</li></ul>
<b>Importi</b>	Modulati in base alla numerosità del nucleo e alla presenza di minori (con apposita scala di equivalenza)	<ul style="list-style-type: none"><li>• I singoli beneficiano di un contributo che è maggiore di quello destinato alle famiglie numerose.</li><li>• A parità di numero di componenti, le famiglie con minori hanno un trattamento meno favorevole di quelle con adulti.</li><li>• Le famiglie con 4 e + componenti ricevono un importo sempre inferiore alla soglia di povertà assoluta (cfr. Dimarco 2019).</li></ul>

## Criticità

1. Assenza di orientamento per i beneficiari

2. Suddivisione per via amministrativa dei beneficiari tra CPI e servizi sociali

3. Principio della immediata occupabilità per i CPI e residuale per i servizi

4. Criterio di valutazione del bisogno individuale per i CPI e familiare per i SS

5. Passaggio CPI-SS per piattaforma

6. Segmentazione delle risposte territoriali

## Rischi

Personale che non accede alla misura per assenza di informazioni

Difficoltà ad avere informazioni sull'iter della domanda o problemi in itinere

Quota elevata di persone ai servizi sociali vs sproporzione tra operatori CPI e fabbisogno effettivo

Coordinamento tra le risposte dei soggetti territoriali affidato alla iniziativa dei singoli attori locali

Assenza di progetti personalizzati di orientamento al lavoro per mancanza di personale CPI

Famiglie numerose e con minori non adeguatamente supportate

# Il lavoro dei soggetti sociali sui territori

## 1. Beneficiari

- Orientamento e accesso alla misura per gli aventi diritto

## 2. Sistemi locali di welfare

- Cerniere territoriali fra beneficiari, CPI e SS in un contesto di collaborazione frammentato
- Promuovere la costruzione di tavoli di lavoro locali
- Formazione alla presa in carico e accompagnamento congiunti